ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA
(ENTE SANITARIO DI DIRITTO PUBBLICO)

BRESCIA
Sede Legale: Via Bianchi, 9 – 25124 Brescia
Tel 03022901 – Fax 0302425251 – Email info@izsler.it
C.F. - P.IVA 00284840170
N. REA CCIAA di Brescia 88834

DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA NEGOZIATA SOTTO SOGLIA, FINALIZZATA ALLA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO CON UN UNICO OPERATORE ECONOMICO PER LOTTO, PER LA FORNITURA PLURIENNALE DI MATERIALE *DISPOSABLE* AD USO SPECIALISTICO PER KIT DIAGNOSTICI DESTINATI ALLA COMMERCIALIZZAZIONE

Fascicolo 817/2016

RUP	**Dott.ssa Maria Marino** Dirigente Responsabile U.O. Provveditorato Economato e Vendite
Indirizzo di posta elettronica certificata	PEC: acquisti@cert.izsler.it
Referente della gara	**MARIA LOMBONI** Tel: 030.2290.218 Email: acquisti@izsler.it
Codice CIG	LOTTO N.1 - 6759543757
	LOTTO N.2 - 6759550D1C
Importo stimato dell'appalto	LOTTO N.1 euro 90.000,00+iva (escluse opzioni)
	LOTTO N.2 euro 16.800,00 (escluse opzioni)
Data di scadenza per la presentazione delle offerte	**Timing della RDO MEPA**

PREMESSE

Procedura negoziata sotto soglia comunitaria ai sensi dell'art. 36 del D. Lgs.50/2016 finalizzata alla conclusione di un accordo quadro con unico operatore per lotto, promossa dall'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA "BRUNO UBERTINI", di seguito per brevità anche solo IZSLER, Ente e/o Istituto, per la FORNITURA PLURIENNALE DI MATERIALE *DISPOSABLE* AD USO SPECIALISTICO PER KIT DIAGNOSTICI DESTINATI ALLA COMMERCIALIZZAZIONE attraverso una "richiesta di offerta" (RDO) nell'ambito del Mercato Elettronico della P.A.(MEPA).

I termini entro i quali poter inoltrare richieste di chiarimento sono indicati nel riepilogo della RDO a sistema.

Le risposte alle richieste di chiarimento verranno inviate alla scadenza dei predetti termini a tutti i partecipanti per via telematica attraverso la funzione dedicata nel MePA.

ART. 1 - QUADRO NORMATIVO E GIURIDICO DI RIFERIMENTO

La fornitura si svolgerà in osservanza delle Condizioni generali di contratto dell'iniziativa MEPA e, per quanto in esse non previsto e dalle Condizioni particolari contenute nella presente RDO. In caso di non conformità, di divergenza o di contrasto tra le norme contenute nei documenti sarà prevalente quanto previsto nella presente RDO.

La sola presentazione dell'offerta sulla base del presente invito comporta per i concorrenti l'automatica ed incondizionata accettazione di tutte le clausole e condizioni previste dagli atti di gara espressamente richiamati.

La gara e la fornitura sono regolate, oltre che dal presente disciplinare da:

a) dal D.Lgs. n.50 del 18 aprile 2016 "Attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché del riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

b) dai RR.DD. 18 novembre 1923, n. 2440 e 23 maggio 1924, n. 827, nelle parti non abrogate dal D. Lgs. 50/2016;

c) dalla Legge 13 agosto 2010 n.136 e ss. mm. e ii;

d) dal D.P.R. n.207 del 5.10.2010, nelle parti non abrogate dal D. Lgs. 50/2016

e) dal codice civile;

f) dalle altre disposizioni normative in materia in quanto applicabili e compatibili.

ART. 2 – DOCUMENTAZIONE DI GARA

La documentazione di gara è costituita da:

- DISCIPLINARE DI GARA

- MODELLO DI AUTOCERTIFICAZIONE – ALL. 1
- PATTO DI INTEGRITA' IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI DI REGIONE LOMBARDIA (approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 30 gennaio 2014 n.X/1299)

ART. 3 - OGGETTO E DURATA DELL'ACCORDO QUADRO

Oggetto della presente procedura di gara è la conclusione di un Accordo Quadro, con un unico operatore economico per lotto, per la fornitura, con consegne frazionate secondo ordini prodotti di seguito dettagliati.

Ai sensi dell'art.54, comma 3, del D. Lgs. 50/2016, la procedura è finalizzata all'individuazione di un unico operatore economico, per ogni lotto, che sulla base delle risultanze di gara, sarà ritenuto idoneo a fornire a questo Istituto i prodotti richiesti.

Il presente Disciplinare di gara stabilisce le condizioni che resteranno in vigore per il periodo di validità dell'Accordo Quadro e che regoleranno i successivi contratti.

Con la conclusione dell'Accordo Quadro, l'operatore economico individuato si impegna ad assumere la fornitura che successivamente sarà richiesta entro il periodo di validità dell'accordo stesso.

Si precisa che il **luogo di consegna** della fornitura è il magazzino centrale della sede di Brescia.

OGGETTO DELL'APPALTO

LOTTO N.1 - PIASTRE ELISA 96 POZZETTI FONDO A P A STRIP DA 8 – COD. NUNC 468667

Quantità annuale minima prevista: 5.000 pezzi

Quantità annuale massima prevista: 10.000 pezzi

Base d'asta al pezzo: euro 4,50 (iva esclusa)

Durata dell'Accordo Quadro: 24 mesi, con 12 mesi di opzione ed eventuale proroga tecnica di 6 mesi alla scadenza

Importo stimato del lotto per la durata effettiva di 24 mesi: euro 90.000,00, oltre l'iva.

Importo stimato del lotto comprensivo di tutte le opzioni e le proroghe: euro 157.500,00 (oltre l'iva)

AVVERTENZE:

- **<u>La richiesta di piastre è da riferire in via esclusiva a prodotti a marchio NUNC (cod. 468667)</u> ed è motivata dall'uso specialistico del laboratorio destinatario della fornitura, in quanto finalizzato in via principale alla preparazione di Kit Elisa per la diagnosi dei virus aftosi destinati alla vendita.**

  Le offerte dovranno essere riferite a soli prodotti NUNC in quanto piastre non a marchio NUNC sono state oggetto di separato approvvigionamento, accettate sulla base di un generalizzato criterio di equivalenza (con attuale gestione a stock di magazzino per un uso routinario), ma risultate non conformi all'uso specialistico del laboratorio richiedente.
- Le quantità evidenziate sono riferite ai consumi prevedibili nel periodo contrattuale annuale e sono meramente indicative potendo variare in più o in meno in relazione al mutato fabbisogno e ciò ai sensi

dell'art. 1560 – co. 1 del c.c. in cui l'entità della quantità stessa non è determinata, ma si intende pattuita con quella corrispondente al normale-reale fabbisogno dell'Istituto.

LOTTO N.2 - FLACONI NALGENE: articolato nelle seguenti posizioni costituenti lotto unico ed indivisibile

2.1. FLACONE PP (LDPE) 125 ml A BOCCA STRETTA TAPPO A VITE COD. NALGENE 2006-0004

Quantità annuale minima prevista: 2.000 pezzi

Quantità annuale massima prevista: 4.000 pezzi

Base d'asta al pezzo: euro 0,62 (iva esclusa)

2.2. FLACONE PP (LDPE) 30 ml A BOCCA STRETTA TAPPO A VITE COD. NALGENE 2006-0001

Quantità annuale minima prevista: 2.000 pezzi

Quantità annuale massima prevista: 4.000 pezzi

Base d'asta al pezzo: euro 0,48 (iva esclusa)

2.3. FLACONE PP (LDPE) 4 ml A BOCCA STRETTA TAPPO A VITE COD. NALGENE 2006-9125

Quantità annuale minima prevista: 2.000 pezzi

Quantità annuale massima prevista: 4.000 pezzi

Base d'asta al pezzo: euro 0,48 (iva esclusa)

2.4. FLACONE PP (LDPE) 60 ml A BOCCA STRETTA TAPPO A VITE COD. NALGENE 2006-0002

Quantità annuale minima prevista: 2.000 pezzi

Quantità annuale massima prevista: 4.000 pezzi

Base d'asta al pezzo: euro 0,52 (iva esclusa)

Durata dell'Accordo Quadro: 24 mesi, con 12 mesi di opzione ed eventuale proroga tecnica di 6 mesi alla scadenza

Importo stimato del lotto per la durata effettiva di 24 mesi: euro 16.800,00 oltre l'iva.

Importo stimato del lotto comprensivo di tutte le opzioni e le proroghe: euro 29.400,00 (oltre l'iva)

AVVERTENZE:

- **<u>La richiesta di flaconi è da riferire in via esclusiva a prodotti a marchio NALGENE</u> ed è motivata dall'uso specialistico del laboratorio destinatario della fornitura, in quanto finalizzato in via principale alla preparazione di Kit Elisa per la diagnosi dei virus aftosi destinati alla vendita.**

Le offerte dovranno essere riferite a soli prodotti NALGENE in quanto flaconi non a marchio NALGENE sono stati oggetto di separato approvvigionamento, accettati sulla base di un generalizzato criterio di equivalenza (con attuale gestione a stock di magazzino per un uso routinario).

- Le quantità evidenziate sono riferite ai consumi prevedibili nel periodo contrattuale annuale e sono meramente indicative potendo variare in più o in meno in relazione al mutato fabbisogno e ciò ai sensi dell'art. 1560 – co. 1 del c.c. in cui l'entità della quantità stessa non è determinata, ma si intende pattuita con quella corrispondente al normale-reale fabbisogno dell'Istituto.

ART. 4 – QUANTITA'

Il presente Disciplinare si ispira al principio della presupposizione essendo l'entità della fornitura commisurata al bisogno effettivo.

I prodotti che verranno effettivamente ordinati sono quelli che si renderanno necessari nel corso dei mesi di valenza contrattuale, a seguito di richiesta da parte del Magazzino Generale, a insindacabile giudizio dell'Amministrazione; ciò significa che l'operatore economico facente parte dell'Accordo Quadro sarà tenuto a fornire, alle condizioni economiche e tecnico-organizzative risultanti in sede di gara, solo ed esclusivamente le quantità di prodotti che verranno effettivamente ordinati.

Si specifica che i quantitativi riportati sono meramente indicativi e in nessun modo vincolanti per l'Istituto che rimane libero di variare in aumento o in diminuzione tali quantitativi, anche in funzione della effettiva richiesta di kit diagnostici per la cui produzione sono acquistate le plastiche del presente appalto.

ART. 5 - MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà con il **criterio dell'aggiudicazione al prezzo più basso,** ex art.95, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016, per singolo lotto unico e indivisibile, in quanto prodotti identificati nei Cataloghi e nei Listini dei principali O.E. distributori.

L'Istituto si riserva la facoltà di:

a) procedere ad aggiudicazione anche nel caso in cui dovesse pervenire una sola offerta valida;
b) non procedere alla aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente in relazione all'oggetto contrattuale;
c) sospendere, reindire o non aggiudicare la gara motivatamente.

ART. 6 - REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

Per la partecipazione sono richiesti i seguenti requisiti:

Art. 6.1 - Requisiti di idoneità professionale

Le imprese concorrenti dovranno:

a) essere in possesso di iscrizione nel registro della camera di commercio, per attività coerente con l'oggetto della gara; i concorrenti che siano cittadini di altri Stati membri e non siano residenti in Italia dimostreranno il requisito a norma dell'art. n. 46 dir. 2004/18/CE (art. n. 39 Codice dei contratti).

b) se costituenti cooperativa o consorzio fra cooperative, essere iscritte all'*Albo Nazionale delle Società Cooperative.*

Art.6.2 - Requisiti di ordine generale

I soggetti concorrenti dovranno dichiarare, **a pena di esclusione,** di essere esenti dalle cause di esclusione previste dall'art. 80 del d. lgs 50/2016 (vedi modello di autocertificazione – allegato 1).

Nel caso di partecipazione del concorrente che si trovi in una delle situazioni di controllo, lo stesso dovrà produrre una dichiarazione con indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione; corredata dai documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta.

Nel caso di partecipazione in forma associata, i requisiti di cui all'articolo 6.1 (iscrizioni) e 6.2 (requisiti di ordine generale) devono essere posseduti, dichiarati od attestati:

- Per i consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per i quali concorre
- Per i consorzi tra società cooperative di produzione o tra imprese artigiane, dal consorzio e dalle singole imprese designate quali esecutrici
- Per i consorzi ordinari, dal consorzio, se già costituito, e dai singoli consorziati
- Per i raggruppamenti temporanei, sia costituiti che costituendi, da tutte le imprese raggruppate.

In ottemperanza alla Deliberazione n. 111/2012 della AVCP Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, la presente procedura non è soggetta all'obbligo di verifica dei requisiti di partecipazione richiesti ai concorrenti tramite il sistema AVCPASS, in quanto procedura interamente gestita con sistemi telematici.

ART. 6.3 - TERMINE E MODALITÀ DI VERSAMENTO DELLA CONTRIBUZIONE ALLA AVCP

Secondo quanto previsto dalla Deliberazione Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 15.2.2010 in materia di "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 per l'anno 2010", i concorrenti che intendono partecipare alla presente procedura PER IL SOLO LOTTO N.1 - sono tenuti al pagamento del contributo di partecipazione alla gara pari ad **euro 20,00.**

Con riferimento al codice identificativo della gara (CIG), il concorrente dovrà preventivamente iscriversi on line al nuovo "servizio di Riscossione" all'indirizzo http://contributi.avcp.it ed eseguire il pagamento della contribuzione, con le seguenti modalità:

- on line mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express, collegandosi al portale web "Servizio riscossione" seguendo le istruzioni disponibili sul portale;
- in contanti, attraverso la presentazione del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo http://www.lottomaticaservizi.it è disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te". Il pagamento è previsto solo in contanti e per ogni operazione è prevista una commissione di 1,55 Euro.

Nel caso di RTI costituita il pagamento è unico ed effettuato dalla capogruppo.

Anche nel caso di RTI non ancora costituita il pagamento è unico in quanto l'offerta è unica, sottoscritta da tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento; l'offerta contiene l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le imprese conferiranno mandato ad una di esse, qualificata come capogruppo: il pagamento è eseguito da quest'ultima.

ART. 7 - NORME DI PARTECIPAZIONE E MODALITÁ DI GARA

In riscontro alla RDO MEPA, il concorrente dovrà produrre:

- il **modello di autocertificazione**, secondo fac-simile (all. 1), compilato in ogni sua parte e sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante o da altra persona munita del potere di rappresentanza;
- il **presente Disciplinare**, sottoscritto digitalmente per accettazione dal legale rappresentante o da altra persona munita del potere di rappresentanza;
- per la partecipazione al **lotto n.1:** copia scannerizzata della documentazione attestante l'avvenuto pagamento della **contribuzione GIC** (cosiddetta tassa sulle gare) in ottemperanza a quanto previsto dalla deliberazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 15.2.2010 in materia di "Attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della Legge 23.12.2005 n. 266 per l'anno 2010" e, segnatamente: copia della stampata della ricevuta pagamento, trasmessa dal sistema di riscossione, in caso di pagamento on line, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione – una per lotto OPPURE - copia dello scontrino in originale rilasciato dal punto vendita
- **l'offerta economica** telematica MEPA;
- la **scheda tecnica** dei prodotti offerti.

AVVERTENZE:

- Qualsiasi modifica o integrazione a riserva parziale delle condizioni indicate nel presente Disciplinare si considereranno come non apposte;
- L'offerta dovrà essere valida **per almeno 180 giorni** dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta fissata nella lettera d'invito;

- **I PREZZI SONO DA INTENDERSI OMNICOMPRENSIVI** (spese di trasporto, gestione dell'ordine, altri oneri compresi nell'offerta); eventuali indicazioni di spese accessorie si considereranno come non apposte.

ART. 8 - NORME ED AVVERTENZE

L'Istituto si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara, di riaprirne o prorogarne i termine per motivi di pubblico interesse senza che le Ditte concorrenti possano avanzare alcuna pretesa.

Mentre l'offerente resta impegnato per effetto della presentazione dell'offerta, l'Istituto non assumerà alcun obbligo, se non quando tutti gli atti inerenti la gara in questione e ad essa necessari e dipendenti avranno conseguito efficacia giuridica.

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia alla vigente normativa sui contratti della P.A.

ART. 9 - DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO

Ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs 50/2016 è richiesta cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione, al netto dell'Iva.

La cauzione definitiva dovrà essere inviata in originale **entro 15 giorni** dal ricevimento della notifica del provvedimento di individuazione dell'operatore economico parte dell'Accordo Quadro, con le modalità che verranno comunicate.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa di cui sopra devono prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, cod. civ., nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo ad avvenuta verifica positiva dell'esecuzione contrattuale.

In caso di difformità da quanto richiesto dall'Istituto, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione, previo incameramento della cauzione definitiva a titolo risarcimento danni. In tal caso l'Istituto si riserva la facoltà di affidare la fornitura ai concorrenti che seguono in graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento danni.

ART. 10 – IMPOSTA DI BOLLO

Nel caso di aggiudicazione (Risoluzione Agenzia delle Entrate 27 marzo 2002, n. 97/E) la ditta assume, per effetto della disposizione di cui all'art. 139 del Dpr. n. 207/10, il ruolo di debitore dell'Imposta di bollo in via

esclusiva, comprese le eventuali sanzioni amministrative con esclusione della responsabilità solidale della stazione appaltante.

ART. 11 - ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Per quanto non espressamente indicato, si rinvia integralmente all'art.100 e seguenti del D.lgs 50/2016.

ART. 12 - MODALITÁ DI ORDINAZIONE E CONSEGNA

Il documento di stipula MEPA avrà luogo di contratto (Accordo Quadro) con l'operatore economico individuato.

Gli ordinativi relativi ai contratti attuativi discendenti dall'A.Q. verranno emessi tramite sistema interno alla Stazione Appaltante e saranno inoltrati dalla U.O. Provveditorato Economato e Vendite (Ufficio gare e contratti), sulla base delle esigenze dei laboratori utilizzatori, nel corso dei mesi di valenza contrattuale, in forma scritta.

Per la fornitura di Piastre NUNC si stima che verranno richieste consegne frazionate in tranche da 5.000 pezzi.

Per ogni consegna di piastre dovrà essere consegnato un LOTTO UNICO DI PRODUZIONE

Le consegne dovranno essere effettuate presso il Magazzino Centrale di Brescia (dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 15.30).

La consegna dovrà avvenire entro un massimo di **10 giorni solari** dalla ricezione dell'ordine/richiesta.

Occorrendo somministrazioni in via d'urgenza, il Fornitore dovrà effettuarle non oltre il termine di **tre** giorni lavorativi.

Il **trasporto** dovrà essere effettuato in condizioni tali da garantire il migliore e corretto utilizzo dei prodotti e la merce dovrà pervenire nel luogo di destinazione dell'Istituto in perfetto stato di conservazione, con la garanzia che il trasporto venga effettuato con le modalità più opportune in relazione al prodotto.

Tutta la fornitura dovrà essere eseguita secondo le migliori regole organizzative, tecniche e qualitative e di quelle eventualmente dettate dall'Istituto, in modo che essa risponda perfettamente a tutte le condizioni stabilite dal presente disciplinare e dalle leggi vigenti.

La firma per ricevuta non impegna l'Istituto per quanto concerne la verifica delle merci stesse, riservandosi l'Amministrazione di comunicare, con lettere a parte, le proprie osservazioni o le eventuali contestazioni.

La difformità qualitativa dei prodotti forniti rispetto alle disposizioni di legge, alle prescrizioni indicate nel presente Disciplinare ed a quanto dichiarato dalla ditta in offerta, potrà essere contestata dall'Istituto anche successivamente alla consegna, qualora i vizi e le difformità non siano immediatamente riconoscibili.

ART. 13 – ESECUZIONE DEL CONTRATTO E VERIFICA DI CONFORMITÀ

Ai sensi dell'art. 102 del D. Lgs.50/2016, i contratti attuativi saranno oggetto di verifica di conformità, per certificare che l'oggetto della prestazione sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali e del presente Disciplinare.

Le attività di verifica hanno anche lo scopo di accertare che i dati risultanti dalla contabilità e dai documenti giustificativi corrispondano fra loro e con le risultanze di fatto.

La verifica di conformità verrà effettuata, in relazione alla natura dei beni e al loro valore, **a campione** e, ove possibile, in forma semplificata facendo ricorso alle certificazioni di qualità, ovvero a documentazione di contenuto analogo, attestanti la conformità delle prestazioni contrattuali eseguite alle prescrizioni contrattuali.

ART. 14 - FATTURAZIONE – PAGAMENTI

Ogni ordinativo sarà contraddistinto da un numero d'ordine che dovrà essere riportato sul documento di trasporto e sulla relativa fattura.

Il pagamento avverrà, a mezzo mandato, a **60 giorni** dalla data di ricevimento delle singole fatture.

Qualora il soggetto aggiudicatario sia un raggruppamento temporaneo d'impresa i pagamenti spettanti al raggruppamento saranno effettuati unitariamente all'impresa mandataria o capogruppo e non distintamente a ciascuna impresa raggruppata in rapporto alla parte di prestazione.

Il riconoscimento degli eventuali interessi richiesti per il ritardato pagamento avverrà secondo le norme previste in materia.

Le fatture dovranno riportare l'indicazione del numero di ordine di riferimento, l'indirizzo del destinatario e l'esatto specifica indicazione della merce consegnata. Dovrà inoltre essere riportato il **codice CIG** indicati sul documento di stipula MePA, nonché le coordinate bancarie del **C/C dedicato** su cui dovrà essere effettuato il pagamento. La mancata o inesatta indicazione comporterà ritardi nella liquidazione e nel pagamento, con pieno esonero di questa Amministrazione da ogni responsabilità al riguardo.

ART.15 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

La ditta aggiudicataria della fornitura assume su di sé gli **obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari** di cui alla L.136 del 13/08/2010 e ss. mm. ii.

La ditta deve comunicare all'Istituto gli estremi identificativi di uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva alle commesse pubbliche o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, entro 7 giorni dalla loro accensione. In entrambi i casi le coordinate del

conto corrente dovranno essere trasmesse insieme alle generalità, al codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso (art.3 comma 7).

Tutte le comunicazioni di cui sopra sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ex art. 47 D.P.R. n. 445/2000 da inviarsi a mezzo posta o fax (nr. 030/2425251) alla U.O. Economico Finanziaria, corredata da copia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

In pendenza della comunicazione dei dati di cui sopra, l'Istituto non eseguirà alcun pagamento a favore dell'appaltatore. Di conseguenza, i termini di pagamento si intenderanno sospesi.

La ditta si impegna altresì a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta.

La ditta aggiudicataria deve trasmettere all'Ufficio Gare e Contratti della U.O. Provveditorato Economato e Vendite dell'Istituto, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 e s.m.i., ivi compreso quello di comunicare alla Stazione Appaltante i dati di cui sopra, con le modalità e nei tempi ivi previsti. Si impegna altresì a dare immediata comunicazione all'Istituto ed alla prefettura-ufficio territoriale di Brescia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ART. 16 - CODICE DI COMPORTAMENTO IZSLER – PATTO DI INTEGRITA'

Il committente informa la propria attività contrattuale secondo i contenuti di cui al Codice di Comportamento, quale dichiarazione dei valori, insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità, nei confronti dei portatori di interesse (dipendenti, fornitori, utenti, ecc.), approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 41 del 04/02/2014, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 54 del D. Lgs. n. 165/2001 così come sostituito dall'art. 1, comma 44 della L. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica Amministrazione", documento che integra e specifica il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici di cui al DPR n. 62/2013.

Le norme contenute nel Codice si applicano, per quanto compatibili, ai titolari di contratti di consulenza o collaborazione a qualsiasi titolo, anche professionale, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione dei vertici politici dell'amministrazione, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo, anche professionale, di imprese fornitrici di servizi in favore dell'Istituto.

Tutti i fornitori, quali soggetti terzi sono tenuti nei rapporti con il Committente, ad uniformare la loro condotta ai criteri fondati sugli aspetti etici della gestione dei contratti definiti nel Codice di Comportamento, tenendo presente che la violazione dello stesso comporterà la risoluzione di diritto del rapporto contrattuale in essere,

nonché il pieno diritto del Committente di chiedere ed ottenere il risarcimento dei danni patiti per la lesione della sua immagine ed onorabilità.

I fornitori dovranno altresì, attenersi a quanto previsto dal DPR 16.04.2013, N. 62: "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165" che al comma 3 dell'art. 2 stabilisce che le pubbliche amministrazioni estendono gli obblighi di condotta previsti dal presente codice nei confronti di imprese fornitrici di beni e servizi.

A tal fine, nel caso di violazione degli obblighi derivante dal citato codice, il committente potrà procedere alla risoluzione o decadenza del rapporto contrattuale.

Il Codice è reperibile sul sito internet aziendale: www.izsler.it, nella sezione "Amministrazione Trasparente " – "Disposizioni generali" – sotto-sezione di primo livello "Atti generali", sotto-sezione di secondo livello "Codice disciplinare e codice di condotta".

L'operatore economico dovrà accettare il PATTO DI INTEGRITA IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI DI REGIONE LOMBARDIA, che si allega al presente Disciplinare, come da dichiarazione da rendere in fase di autocertificazione.

ART.17- RISOLUZIONE - RECESSO

In aggiunta alle fattispecie previste dal codice civile in materiale, il contratto potrà essere, altresì, risolto in seguito ad una semplice dichiarazione di questa Stazione Appaltante, nei seguenti casi:

- n.2 ritardi nelle consegne ingiustificati che abbiano generato gravi ripercussioni organizzative;
- violazione della normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010;
- inosservanza del codice di comportamento IZSLER e del Patto di integrità in materia di contratti pubblici di Regione Lombardia.

Qualora nel corso del presente contratto CONSIP o altri Soggetti Aggregatori di competenza attivassero convenzioni relative ai prodotti di cui alla presente gara, ottenendo prezzi inferiori a quelli aggiudicati nella presente procedura, questa SA avrà la facoltà di:

- procedere a rinegoziazione per uniformare le condizioni economiche alle suddette convenzioni;
- in caso di esito negativo del negoziato, recedere dal contratto con preavviso da notificarsi al fornitore almeno 15 giorni prima.

La risoluzione di diritto del contratto comporterà l'incameramento della cauzione definitiva e il risarcimento del danno subito.

ART. 18 – CESSIONE DEL CONTRATTO, SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CREDITO

E' fatto assoluto divieto alla Ditta Appaltatrice di cedere totalmente o parzialmente a terzi, senza il consenso preventivo scritto dell'Istituto, e senza l'osservanza degli artt. 1406 e 1407 del Codice Civile, l'esecuzione di tutta o parte della fornitura di beni o della prestazione di servizi oggetto del contratto.

Ai sensi e per gli effetti dell' art. 2558 del Codice Civile, è ammesso il subentro dell'impresa cessionaria a quella cedente nei casi di fusione, scissione, accorpamento o cessione di ramo d'azienda; in tal caso il subentro è condizionato alla verifica, in capo al subentrante, dei requisiti soggettivi ed oggettivi (consistenza economica ed affidabilità tecnica) necessari per contrarre con l Istituto.

Le cessioni senza consenso fanno sorgere nell'Istituto il diritto a sciogliere il contratto, senza ricorso ad atti giudiziali ed effettuare l'esecuzione in danno, con rivalsa sulla cauzione presentata.

Le richieste ad ottenere il subappalto, la cui disciplina è regolamentata dall'art. 105 del D. Lgs.50/2016, a cui si rinvia integralmente, devono essere effettuate in forma scritta e devono essere ampiamente motivate. quale continua a rispondere pienamente di tutti gli obblighi contrattuali.

Al pagamento del subappaltatore dovrà provvedere l'affidatario appaltatore. A tal fine è fatto obbligo alla ditta affidataria di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato dall' Istituto, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa affidataria corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora gli affidatari non trasmettano le fatture quietanziate del subappaltatore entro il predetto termine, l' Istituto sospende il successivo pagamento a favore della ditta affidataria.

L'impresa affidataria è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

La cessione dei crediti derivanti dal contratto sono disciplinati dall'art.106 del Decreto Legislativo 50/2016 cui si fa espresso richiamo.

La cessione si intende automaticamente rifiutata se:

a. non riporta espressamente termini di pagamento e tassi di interesse previsti dai documenti di gara;

b. viene effettuata cessione parziale e non totale dei crediti vantati dalla società cedente nei confronti della Stazione Appaltante.

La cessione del credito non è efficace per le fatture oggetto di contestazione.

ART. 19 – REVISIONE PREZZI

I prezzi offerti, al netto di I.V.A. e comprensivi di ogni ulteriore spesa per trasporto, imballo, consegna in magazzino, eventuale deposito di contenitori o materiale di imballaggio ecc., si intendono fissi ed invariabili per tutta la durata del rapporto.

E' ammessa la revisione prezzi in relazione a quanto previsto dall'art. 106 del Decreto Legislativo 50/2016. Tale revisione verrà operata sulla base di un'istruttoria condotta dal Dirigente Responsabile dell'acquisizione della

fornitura/servizio, che potrà attenersi discrezionalmente, in mancanza di pubblicazione dei prezzi di mercato dei principali beni e servizi acquisiti dalle pubbliche amministrazioni e di prezzi di riferimento raffrontabili, come determinati dall'Osservatorio Contratti Pubblici, alla variazione annuale dell'indice FOI, pubblicato mensilmente dall'Istat, con riferimento alla data iniziale del servizio/fornitura e al termine annuale dello stesso e così di seguito di anno in anno.

La parte interessata alla revisione dovrà indicare nella documentazione le date di riferimento degli indici ai fini del raffronto tra quelli di base e quelli presentati a supporto delle richieste di variazione del prezzo.

Non è ammessa la fatturazione con il prezzo revisionato prima della comunicazione dell'assunzione del relativo provvedimento da parte dell'Istituto.

La revisione, richiesta in modo documentato dalla parte interessata, decorre, ove accettata, dal momento della richiesta stessa.

L'eventuale revisione non avrà comunque effetto retroattivo e non comprenderà la prestazione contrattuale già eseguita.

ART. 20 – RESPONSABILITA'

L'aggiudicatario deve osservare tutti gli obblighi derivanti da leggi e regolamenti vigenti, anche in materia di lavoro e assicurazioni sociali; tutti i relativi oneri sono a suo esclusivo carico.

L'aggiudicatario assume ogni responsabilità per infortuni e danni a persone e cose arrecati all'Istituto od a terzi per fatto proprio o dei suoi dipendenti e collaboratori, anche esterni, nell'esecuzione degli adempimenti assunti con il contratto.

Con la formulazione dell'offerta, la ditta implicitamente certifica che i prodotti proposti sono conformi alle vigenti norme che disciplinano il settore oggetto di fornitura o di appalto.

Le parti danno atto che l'esecuzione del contratto si intende subordinata all'osservanza delle disposizioni del D. Lgs. n. 626/1994 e successive modificazioni ed integrazioni che s'intendono, a tutti gli effetti, parte integrante del contratto medesimo.

La ditta aggiudicataria dovrà impegnarsi a non prestare servizi in conflitto con gli interessi dell'Istituto, per tutta la durata dell'appalto.

ART. 21– OBBLIGHI DI RISERVATEZZA E SEGRETEZZA – TUTELA DELLA PRIVACY

La ditta aggiudicataria assume l'obbligo di agire in modo che il personale dipendente, incaricato di effettuare le prestazioni contrattuali, mantenga riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, non li divulghi e non ne faccia oggetto di sfruttamento. L'Istituto, parimenti, assume l'obbligo di mantenere riservate le informazioni tecniche portate a sua conoscenza dalla ditta, nello svolgimento dei rapporti contrattuali, come informazioni riservate.

Ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs 30 giugno 2003 n° 196 il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della procedura di gara, o comunque raccolti dall'Istituto, a tale scopo, è finalizzato unicamente all'espletamento della predetta procedura, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. I dati potranno essere trattati anche in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati. Il conferimento dei dati è necessario per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria. Il trattamento dei dati giudiziari è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa in materia di acquisizione di beni e servizi ed avviene sulla base dell'Autorizzazione al trattamento dei dati a carattere giudiziario da parte di privati, di enti pubblici economici e di soggetti pubblici, rilasciata dal Garante per la protezione dei dati personali. Potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali gli operatori dell'Amministrazione individuati quali Incaricati del trattamento. I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:

_ -soggetti terzi fornitori di servizi per l'Amministrazione, o comunque ad essa legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione;

_ -altre Amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedimentali.

ART. 22 – PENALI

Fermo quanto stabilito dal presente disciplinare, nel caso di inadempimento o inesatto adempimento, l'Istituto si riserva di applicare una penale in misura compresa tra l'1 per cento e il 10% dell'ammontare netto contrattuale.

Nel caso di ritardo nell'adempimento, l'Istituto potrà applicare una penale in misura compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo.

Sia nell'ipotesi di inadempimento che di inesatto o ritardato adempimento, la misura esatta della penale sarà determinata dall'Istituto in relazione alle conseguenze derivanti dal ritardo o dall'inadempimento, previa formale contestazione alla ditta.

In considerazione della particolare natura del contratto e attesa l'essenzialità del tempestivo e esatto adempimento, ai fini della soddisfazione del bisogno pubblico che i contratti attuativi sono volti a soddisfare,

l'inadempimento o il ritardato o inesatto adempimento sarà considerato alla stregua di inadempimento della totalità delle prestazioni oggetto di specifico contratto.

Tutti i termini previsti per l'adempimento sono da intendersi essenziali e perentori e pertanto ogni ritardo nell'adempimento sarà considerato, ai fini del presente contratto, come inadempimento, con conseguente applicazione delle relative penali.

L'importo complessivo delle penali non potrà essere superiore al 10% dell'intero importo contrattuale netto, fatto salvo il diritto al risarcimento del maggior danno subito.

Le penali eventualmente comminate saranno trattenute dalla cauzione definitiva e, laddove questa non risulti sufficienti perché in parte svincolata, dai pagamenti dovuti dall'Istituto.

ART. 23 – FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie eventualmente insorte è competente il Foro di Brescia.

ART. 24– RICHIESTE DI CHIARIMENTI/ INFORMAZIONI

Informazioni relative al presente appalto possono essere richieste alla U.O. Provveditorato Economato e Vendite, nella persona del Referente della gara, dott.ssa Maria Lomboni (tel: 030.2290.218 – fax: 030.2290.272 – acquisti@izsler.it, PEC: acquisti@cert.izsler.it) citando il numero del fascicolo indicato nella presente RDO.